



COMUNE DI GENOVA



## CONSIGLIO MUNICIPIO I GENOVA CENTRO EST

Commissione del 3/6/2013.

Presenti: Tizzi – Auteri – Carrero – Martino – Costa.

Segreteria: Tiziana Barbieri, Claudio Agnoletto.

Tizzi – Comunica che il giorno 5 giugno p.v. si terrà un'Assemblea Pubblica nel salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi per illustrare il Piano Urbanistico Comunale. Saranno presente il Vice Sindaco ed i tecnici dell'Urbanistica.

Contemporaneamente, le varie associazioni ed i comitati tipo “vogliamo la Gavoglio” si riuniranno in una contro-assemblea presso i locali del Lagaccio.

Spiega che in riunione di maggioranza è stato elaborato un documento che viene portato all'esame della Commissione e che, se approvato, sarà portato in Assemblea Pubblica, successivamente verrà iscritto all'O.d.G. del prossimo Consiglio Municipale per l'approvazione.

Carrero – chiede se il Comune terrà conto di questo documento e delle eventuali osservazioni.

Tizzi – richiama il fatto che il Municipio durante il percorso approvativo ha già dato un parere favorevole con osservazioni al PUC che è stato adottato nel mese di Aprile 2012, a fine mandato della Giunta Vincenzi, senza dare le risposte alle osservazioni presentate dai cittadini.

Il percorso si divide in tre fasi: la prima fase è quella di mercoledì 5 dove verranno restituite le osservazioni fatte dai cittadini nei temi principali che non sono solo territoriali (vedi i parchi).

Poi, prosegue, possono emergere temi contrastanti come ad esempio la questione che riguarda la Caserma Gavoglio dove il Demanio vorrebbe valorizzare il territorio mentre i cittadini chiedono uno spazio verde; questi temi sono emersi a seguito di assemblee pubbliche e Consigli Municipali aperti al pubblico. Il Municipio I Centro Est ha preferito riunirsi in due commissioni, di cui una aperta al pubblico, ed infine nell'Assemblea Pubblica del 5 giugno 2013.

Aggiunge che in seguito verrà costituita una Commissione formata da tecnici del Settore Urbanistica e della Facoltà di Architettura che dovrà gestire la fase di partecipazione.

La seconda fase prevede l'istituzione di tavoli tematici su aree specifiche o su temi prevalenti, tipo le aree agricole in città o i parchi.

La terza fase si dovrà fare in estate perché la delibera prevede di chiudere questo processo nel prossimo mese di Settembre. Sarà poi redatto un documento riassuntivo, da parte della Commissione Tecnica, sul quale il Consiglio Comunale farà le “contro deduzioni” alle osservazioni, successivamente si potrà procedere alle eventuali varianti o interventi correttivi al PUC adottato.

L'approvazione definitiva sarà nuovamente inviata al Municipio, si deduce quindi che il percorso sarà ancora lungo.

Costa – chiede se l'Assemblea Pubblica sia stata convocata dal Municipio visto che il manifesto porta la firma del Presidente Leoncini.

Tizzi – risponde che è stata organizzata dal Comune tramite i Municipi.

Auteri - precisa che sono già state fatte otto assemblee pubbliche e che quella riguardante il Municipio I Centro Est è l'ultima.

Tizzi – la delibera che istituisce questo percorso prevede che i Municipi debbano organizzare questi momenti di partecipazione sul territorio, lascia poi ai Municipi la decisione su quali strumenti da utilizzare: alcuni, come il Municipio Medio Levante, hanno scelto la Commissione altri il Consiglio e molti l'Assemblea Pubblica che permette alla cittadinanza di partecipare.

L'organizzazione tecnica è fornita dal Comune, rappresentato dall'Assessore all'Urbanistica e dai Tecnici del Settore.

Costa – chiede se il PUC della giunta Vincenzi viene modificato.

Martino – osserva che c'è stata una richiesta da parte dei Municipi di rivedere il PUC.

Auteri – interviene dicendo che nel PUC approvato mancava la parte finale che consisteva nelle risposte alle osservazioni e l'eventuale loro accoglimento. Il percorso partecipativo in realtà era concluso, è stato riaperto a seguito dell'intervento dei Municipi e di altri Enti per avere la possibilità di fare punto sulle tematiche controverse, prorogare il momento di risposta ed apportare eventuali modifiche.

In realtà il PUC della Giunta Vincenzi è stato adottato, ma non approvato.

Tizzi – interviene specificando che, nel frattempo, sono state modificate alcune leggi sia dal punto di vista idrogeologico sia sul fronte commerciale dal momento che la Regione ha tolto certi vincoli, per cui esiste la possibilità di adattare il PUC a queste modifiche. Successivamente dà lettura ed illustra il documento elaborato dalla Maggioranza.

Carrero – chiede se il documento debba essere sottoposto a votazione, visto che fa parte del programma elettorale della maggioranza e che lei a suo tempo aveva votato contro.

Costa – chiede conferma che il documento in discussione, dopo la presentazione in Assemblea Pubblica, sarà poi votato in Consiglio.

Martino – si dichiara d'accordo sulla presentazione all'Assemblea Pubblica di un documento condiviso del Municipio I Centro Est.

Tizzi – afferma che ciascun consigliere avrà l'opportunità di intervenire nel corso dell'Assemblea Pubblica.

Martino – comunica l'intenzione di votare a favore del documento proposto dalla maggioranza.

Costa – propone di apportare alcune modifiche in modo tale che sia chiaro che non si fa riferimento al programma elettorale della maggioranza. In caso contrario dichiara che si asterrà.

Carrero – si associa alla dichiarazione di cui sopra e dichiara che senza le opportune modifiche anche lei si asterrà dal voto.

Il documento in oggetto viene quindi modificato tenendo conto delle osservazioni fatte dai Consiglieri e successivamente viene approvato all'unanimità da tutti i consiglieri presenti.

IL SEGRETARIO  
Claudio Agnoletto

IL PRESIDENTE  
Marco Tizzi

## **PIANO URBANISTICO COMUNALE - CONTRIBUTO DEL MUNICIPIO I CENTRO EST**

Visti:

- il Parere favorevole, con condizioni e osservazioni, all'adozione del Progetto preliminare del Piano Urbanistico, ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale 36/1997, espresso con atto n. 24 del 18/10/2011 del Consiglio Municipale e visti gli ordini del giorno collegati n.1 e n.2;
- le Modifiche espresse dal Sindaco in data 2/11/2011 (prot. 344607) alla Proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 43 del 14/7/2011 relativa all' "Adozione del Progetto Preliminare del Piano Urbanistico, ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale 36/1997"; con cui viene data parziale risposta ad alcune delle osservazioni e delle prescrizioni presentate dai Consigli Municipali;
- il Piano Urbanistico Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 7/12/2011;
- la Decisione della Giunta Municipale n. 9 del 6/4/2012 ad oggetto "Osservazioni relative all'impatto ambientale del PUC 2011" con cui vengono ribadite le indicazioni espresse nel parere reso dal Consiglio Municipale al Comune, integrate da ulteriori osservazioni, con particolare riferimento ai Distretti di Trasformazione Locale di Stazione Principe e Valletta San Nicola;
- la Mozione atto n. 29 e l'Ordine del Giorno collegato ad oggetto "Ulteriori osservazioni al Piano Urbanistico Comunale" approvati con voto unanime dal Consiglio di Municipio nella seduta dell'1/8/2012, con cui si chiedeva che il processo di approvazione del Piano Urbanistico Comunale avvenisse con un metodo massimamente partecipativo, dando piena risposta alle osservazioni presentate da cittadini e associazioni e tenendo in debito conto il dibattito sviluppatosi in seguito agli eventi alluvionali del 2011;
- i pareri al Piano Urbanistico Comunale pervenuti da parte della Provincia di Genova, della Regione Liguria (Procedura di Valutazione Ambientale Strategica e Parere del Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica) e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Pareri della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria);
- la Deliberazione DGC-2013-76 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta dell'11/04/2013 ad oggetto "Percorso di partecipazione preliminare alla definizione delle determinazioni Comunali ai sensi dell'art. 40 comma 1 lettera a) della L.R. N. 36/1997 e S.M.I, nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Comunale"
- la Mozione atto n. 35 ad oggetto "Adesione della Città di Genova al progetto di Città dei Bambini" approvata con voto unanime dal Consiglio di Municipio nella seduta dell'8/5/2013 con cui il Municipio aderisce all'omonimo progetto CNR e in

particolare si impegna a perseguire il disegno di una città a misura di bambino a partire dagli strumenti urbanistici;

Considerato che:

- nella propria azione l'Amministrazione Municipale intende perseguire i seguenti obiettivi:
  - “il passaggio rapido dell'ex caserma **Gavoglio** dal Demanio al Comune e la definizione della sua trasformazione, contemplando aree verdi e servizi, in accordo con le associazioni” e dei cittadini;
  - “nell'area di trasformazione di Genova Principe la possibilità di ridurre i volumi dell'edificio di proprietà delle Ferrovie, per allargare l'imbocco di Via del Lagaccio”;
  - “il mantenimento e il potenziamento dell'offerta socio-sanitaria: l'Ospedale Galliera deve restare a Carignano e la sua eventuale ristrutturazione deve prevedere un progetto ambientalmente sostenibile a vantaggio del territorio e dei cittadini che lo vivono”;
  - l'impegno alla tutela e alla promozione nel sistema turistico-culturale del Municipio “delle **Ville storiche** di circonvallazione a Monte (Villetta di Negro, Villa Piaggio, Villa Gruber), e tutto il Parco urbano delle Mura con il **sistema dei Forti** che, per inciso, necessiterebbe di un intervento sul parco del Peralto e di una maggior valorizzazione dei Forti inserendoli e collegandoli meglio con i circuiti turistici”.
  - di “evitare il rischio di speculazione edilizia, con l'obiettivo di realizzare un nuovo polo per attività agricole e florovivaistiche e limitare i volumi residenziali agli edifici esistenti” nell'area di Valletta San Nicola, sostenendo il progetto presentato dal Comitato Le Serre;
  - il “potenziamento del trasporto pubblico”, non solo con la protezione dei principali assi longitudinali, ma anche con particolare attenzione ai collegamenti verticali garantiti dalle linee collinari e dagli impianti speciali, con la possibilità di individuare gli spazi per nuovi impianti di risalita;
  - il “concetto di pedonalizzazione come scelta irreversibile e progressiva; i processi di pedonalizzazione devono essere partecipati e responsabili, nel senso che residenti e commercianti devono essere coinvolti nella determinazione dei confini, delle fasce orarie, e delle deroghe codificate; non ci può essere disponibilità invece, a mettere in discussione l'idea di città pedonale, che limita fortemente ad esempio nel Centro Storico la trasformazione dei fondi in posteggi privati”;

- di “individuare alcuni assi pedonali principali del Municipio, sviluppare piccoli progetti di riqualificazione e riordino – marciapiedi, lampioni, ringhiere, alberature, segnaletica”.
- la promozione di un “**Municipio dei Bambini**. Un luogo dove sia bello e sicuro far crescere i propri figli”, curandone in particolare la dimensione urbanistica;

#### Il Consiglio di Municipio I Genova Centro Est:

- ribadisce
  - le osservazioni, le richieste e le riflessioni già espresse in precedenza dal Consiglio di Municipio e richiamate in premessa;
  - l’impegno a perseguire i punti programmatici richiamati, con particolare riferimento al processo di approvazione del Piano Urbanistico Comunale;
- esprime le necessità:
  - di consolidare i concetti di costruire sul costruito e di riqualificazione dell’esistente
  - di consentire aumenti di volumetrie solo per servizi pubblici a seguito di specifici percorsi di confronto quali dibattito pubblico;
- nell’ambito del percorso di partecipazione delineato dalla Giunta Comunale mediante la citata Deliberazione DGC-2013-76, richiede:
  - l’attivazione di tavoli tematici cittadini sulle seguenti aree:
    - Lagaccio, mediante la definizione di un progetto particolareggiato, organico e unitario, per l’intera valletta del Lagaccio, dalla Stazione Marittima alle aree circoscritte da via Bartolomeo Bianco, includendo pertanto i due Distretti di Trasformazione Locale di Stazione Principe e Caserma Gavoglio (su cui vertono oltre metà del totale delle osservazioni al PUC pervenute);
    - Distretto di Trasformazione Locale di Valletta San Nicola;
    - Parco Urbano delle Mura anche mediante l’implementazione Progetto Mare-Monti;
    - Distretto Speciale di Concertazione Fronte Mare-Porto Antico;
    - Distretto Speciale di Concertazione Fiera-Kennedy;

- di garantire la presenza del Consiglio di Municipio a tutti i tavoli tematici cittadini istituiti che interessino in toto o in parte il territorio del Municipio I Genova Centro Est, mediante la partecipazione a ciascun tavolo di un Consigliere Municipale, che relazionerà alla Commissione II del Municipio sullo svolgimento dei lavori.